

## Le novità del Museo Diocesano Tridentino

*Il direttore Michele Andreaus presenta il libro divulgativo L'immagine di Trento dal XVI al XX secolo nelle opere delle collezioni del Museo Diocesano Tridentino pubblicato con la collaborazione di Cassa di Trento, annuncia il comodato dell'opera Sessione del concilio di Trento di ignoto artista di scuola veneta da Cassa di Trento al Museo Diocesano e presenta i progetti e le iniziative in programma per il 2023.*

La **collaborazione instaurata con Cassa di Trento** è cominciata la scorsa primavera ed ha permesso l'apertura dei nuovi spazi del Museo Diocesano Tridentino al piano terra, spazi che hanno ospitato l'esposizione sull'*Immagine di Trento dal XVI al XX secolo* inaugurata lo scorso 13 maggio 2022. La sezione espositiva, che tornerà visibile nuovamente a partire da fine gennaio 2023, raccoglie alcune significative testimonianze che illustrano l'iconografia della città di Trento: si tratta di dipinti, stampe e fotografie databili tra il XVI e il XX secolo che fanno parte delle collezioni del Museo Diocesano Tridentino.

Nei suoi cinque mesi di esposizione, la risonanza è stata grandissima: residenti, turisti, istituzioni e scuole l'hanno visitata e speso parole di apprezzamento. Considerati l'eccezionale interesse e le richieste dei visitatori, si è deciso di realizzare una **pubblicazione che riprendesse il progetto scientifico che sta alla base dell'esposizione, con uno spirito divulgativo**. Cassa di Trento si è dimostrata disponibile a collaborare con il Museo Diocesano anche in questo progetto, in particolar modo sostenendo la produzione del libro. Composta da un'ottantina di pagine, la pubblicazione si divide in tre sezioni principali: la prima dedicata alla storia della città e alle prime testimonianze iconografiche, la seconda focalizzata sui secoli Sette e Ottocento, mentre la terza ed ultima sezione racconta, attraverso 65 fotografie, le trasformazioni vissute dal territorio di Trento e dai suoi edifici tra il 1850 e il 1945. Sfogliando le pagine è dunque possibile scandire le tappe dell'evoluzione urbana di Trento dal Cinquecento al Novecento, indagare lo sviluppo delle emergenze monumentali più significative e richiamare gli episodi salienti che hanno segnato la storia cittadina.

Anche attraverso questa iniziativa, il Museo Diocesano preserva e diffonde il suo patrimonio culturale rafforzando, al contempo, i legami sociali, l'orgoglio locale e l'identità culturale della comunità.

Il Museo è sempre stato un luogo di cultura, una porta di accesso alla conoscenza, in particolare modo grazie alle sue collezioni: la sezione principale è indubbiamente quella dedicata al concilio di Trento, ricca di testimonianze iconografiche che ne raccontano la storia. A partire dalla fine del 2023 questa sezione espositiva si arricchirà di una nuova **importantissima opera d'arte, che verrà concessa in comodato al Museo da Cassa di Trento: Sessione del concilio di Trento**, realizzata da un ignoto artista di scuola veneta nella prima metà del XVII secolo. L'opera è stata acquistata dalla banca nel 2017 allo scopo di arricchire il proprio patrimonio artistico e di restituire alla città una preziosa testimonianza storica ed artistica dell'evento più rilevante e qualificante della sua storia. Un anno dopo, nel novembre 2018, è stato presentato al pubblico il libro *Il Concilio ritrovato: un*

*antico dipinto racconta la storia del concilio di Trento*, scritto dal dott. Roberto Pancheri, storico dell'arte, e edito dalla Cassa di Trento. Il volume, riccamente illustrato, ricostruisce nel dettaglio la vicenda dell'antico dipinto precedentemente noto solo grazie ad una serie di fotografie in bianco e nero conservate nell'archivio del Museo Diocesano Tridentino.

Il comodato del dipinto avverrà dopo la conclusione dei **lavori di manutenzione straordinaria che coinvolgeranno gran parte del 2023**: Palazzo pretorio sarà infatti oggetto di lavori di rifacimento degli impianti di climatizzazione e della centrale di controllo microclimatico delle sale espositive. Assieme all'arch. Gentilini e all'ing. Strauss si è discusso dell'opportunità di isolare tramite pareti e porte vetrate le due sale del primo piano e le tre sale della scultura al secondo piano, così da consentire di raggiungere livelli di umidità adatti alla conservazione delle opere lignee solo all'interno di questi ambienti. Questo progetto implicherà inevitabilmente la necessità di concentrare le tavole lignee nelle due sale del primo piano: verrà così rivisto l'ordinamento delle altre opere al primo piano e nelle prime due sale del secondo, in particolare l'iconografia del concilio costituirà il tema iniziale del percorso espositivo, considerato che l'identità culturale della città è legata indissolubilmente alla celebre assise. Verrà inoltre spostata la lastra Hinderbach per riparare alcune sconessioni occorse di recente nel pavimento.

Altri due importanti progetti in programma per il prossimo anno saranno il **rilancio del sito archeologico della basilica paleocristiana di San Vigilio**, chiuso al pubblico da oltre un anno a causa dei lavori di restauro che hanno interessato l'interno della cattedrale, e la **riapertura del sito archeologico di Porta Veronensis** in collaborazione con il Comune di Trento, a seguito degli interventi di adeguamento impiantistico necessari.

Non mancheranno le iniziative artistiche e le mostre: particolare rilievo riveste il progetto di valorizzazione della **collezione di arte contemporanea del Museo**, solitamente conservata in deposito, attraverso l'**organizzazione di un evento espositivo** che verrà inaugurato nella seconda parte dell'anno. Un'importante iniziativa che verrà inaugurata a novembre e proseguirà fino alla primavera del prossimo anno è **"Note al Museo. Tra musica e arazzi"**, un ciclo di concerti serali di musica ospitati nella splendida sala degli arazzi. Il progetto intende introdurre modalità di performance finora mai sperimentate, promuovere l'impegno del museo nei confronti di altre discipline artistiche e approfondire le connessioni tra il pubblico e le opere d'arte. Da novembre a febbraio 2023 verranno proposti ogni mese due concerti di musicisti jazz e blues di altissimo livello, che combinano influenze globali in modi inaspettati e originali. In primavera invece è previsto un ciclo di concerti di musica classica, i cui dettagli sono in corso di definizione. Oltre ai concerti, il Museo intende aprire le sue porte alla comunità almeno due volte al mese alla sera anche con l'organizzazione di eventi, iniziative, attività e conferenze, tutti ospitati nella prestigiosa sala degli arazzi.

Proseguirà nel 2023 l'organizzazione di iniziative volte a stabilire un rapporto più stretto e meglio articolato con la città di Trento, con il territorio e con la comunità locale, ma al contempo finalizzate ad attrarre flussi turistici presenti in regione, consolidando relazioni, avviando ricerche, progettando iniziative di valorizzazione e di promozione del patrimonio di arte sacra, anche a partire dalla banca dati dell'Inventario diocesano. Rientrano in questo punto il **progetto**

implementazione della postazione multimediale sulla storia della cattedrale di Trento con un capitolo relativo all'ultimo restauro, ora in fase di completamento, i **convegni** che daranno conto degli esiti dei restauri delle opere lignee condotti negli ultimi 10 anni e della ricerca sulle fasi costruttive di Palazzo pretorio, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento, con la Biblioteca e Archivio comunale, con la Soprintendenza ai beni culturali.

Tantissime dunque le iniziative e le attività in programma per il 2023 promosse dal Museo grazie al lavoro dello staff, composto da Domizio Cattoi e le due nuove risorse Margherita Secchi e Alessia Nardi, e di tutti i collaboratori.

Si ringrazia Cassa di Trento per l'importante collaborazione.



## INFORMAZIONI

### Libro divulgativo

*L'immagine di Trento dal XVI al XX secolo nelle opere delle collezioni del Museo Diocesano Tridentino*, a cura di Domizio Cattoi e Lorenza Liandru, Trento, Museo Diocesano Tridentino - Vitrend, 2022.

### Opera d'arte

Scuola veneta, *Sessione del concilio di Trento*, prima metà del XVII secolo, olio su tela, 111 x 267 cm, Trento, Cassa di Trento



Press kit

→ a questo link: <https://bit.ly/cs-mdt-1611>

→ o scansiona il QR Code!



Ufficio Stampa  
Museo Diocesano Tridentino  
Piazza Duomo, 18 - 38122 Trento  
Tel. 0461.891314 - [press@mdtn.it](mailto:press@mdtn.it)  
[www.museodiocesanotridentino.it](http://www.museodiocesanotridentino.it)



Museo Diocesano Tridentino  
Piazza Duomo 18  
I-38122 Trento

tel 0039 0461 234419  
fax 0039 0461 260133

[info@mdtn.it](mailto:info@mdtn.it)  
[www.museodiocesanotridentino.it](http://www.museodiocesanotridentino.it)

Partita Iva 00411010226  
Codice fiscale 80018980229

Associato  
Musei Ecclesiastici Italiani

